



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 55	di data 16/10/24

Oggetto: CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE E NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024 E APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E RELATIVA MODULISTICA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la determinazione dirigenziale n. 2/45 d.d. 09.09.2024 con la quale si procedeva alla vendita mediante gara informale con avviso pubblico, con il metodo del pubblico banditore a favore del migliore offerente, di n. 133 lotti di beni e alla relativa approvazione dello schema di avviso pubblico denominato "AVVISO DI VENDITA MEDIANTE GARA INFORMALE CON AVVISO PUBBLICO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024";

atteso che, per la procedura di cui sopra, il prezzo base di ciascun lotto, peraltro nella maggior parte dei casi molto esiguo, è stato determinato in relazione alle caratteristiche ed allo stato di conservazione di ciascun bene, così come evidenziato negli elenchi contenuti nel relativo avviso;

considerato che in data 1° e 3 ottobre 2024 si è svolta la vendita mediante gara informale con avviso pubblico, nel corso della quale sono stati aggiudicati n. 76 lotti rispetto ai 132 lotti posti in vendita, in quanto la vendita di 1 bene è stata sospesa prima dell'asta;

richiamato il Regolamento per la disciplina dei contratti che prevede all'art. 74 co. 3: "E' consentita la cessione di beni immobili e mobili a titolo gratuito e per donazione ove normativamente previsto oppure ove ciò sia ritenuto necessario al raggiungimento di fini istituzionali." e che la LP 23/90 prevede inoltre all'art. 37 co. 3: "I beni dichiarati fuori uso, ma che non risultino completamente inutilizzabili ovvero i beni che siano divenuti obsoleti o per i quali non sia conveniente il recupero o l'ammodernamento, possono essere ceduti a titolo gratuito ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro, o possono essere ceduti secondo quanto previsto dall'articolo 17.(...)".

accertato che per i n. 56 lotti rimasti invenduti, per ognuno dei quali corrisponde un singolo bene, non vi è stato alcun interesse da parte dei cittadini partecipanti alla vendita, seppur a fronte di prezzi mediamente molto esigui, nonostante l'ampia diffusione data all'avviso con vari canali di comunicazione;

valutato che, dei 56 beni rimasti invenduti, per il lotto n. 39 non si rileva una possibile destinazione per soggetti no profit e per cui si ritiene di effettuare in futuro un'ulteriore vendita a prezzo inferiore rispetto a quello stimato nell'asta del 1° ottobre 2024 e per il lotto 37 è stata individuata, nel frattempo, una destinazione all'interno degli uffici comunali;

atteso altresì che, a seguito di ricognizione dello scrivente Servizio, quest'ultimo dispone inoltre di vari beni mobili che, seppure considerati non di utilità per l'Amministrazione (in quanto ad oggi non risulta possibile il riutilizzo presso le strutture comunali), non sono stati considerati completamente inutilizzabili in quanto mantengono una loro funzionalità e per cui l'eventuale conferimento in discarica non è stato ritenuto opportuno quali n. 80 banchi, n. 40 sedie, n. 22 poster e cartine geografiche per cui è stato verificato non sussistere alcun interesse da parte degli istituti comprensivi;

tenuto conto che la ricollocazione (per i beni rimasti invenduti) o il mantenimento (per gli altri beni) presso l'Amministrazione non risulta conveniente, creando peraltro problemi logistici e di spazio rispetto a esigenze di frequenti collocazioni, traslochi e/o spostamenti di ulteriori beni dell'Amministrazione;

ritenuto opportuno procedere ad una cessione dei beni di cui sopra, considerato che non se ne prevedono ricollocazioni o riutilizzi;

visto che, anche alla luce dell'esperienza nelle recenti aste e considerata la tipologia di utenza, una vendita in cui a ogni banco e/o sedia corrisponda un singolo lotto sarebbe risultata molto dispendiosa in termini logistici, di tempi e risorse impiegate a fronte di una probabilità di vendita estremamente bassa, se non nulla. Ancora meno di interesse per il singolo privato sarebbe stata una vendita con lotti di maggiori dimensioni, e ciò vale a maggior ragione per altri soggetti diversi dal singolo cittadino;

considerata al contempo l'esigenza di attenzione al riuso e lotta allo spreco per beni completamente ammortizzati e dal valore di mercato tendenzialmente nullo, considerato anche, per una parte di beni, il tentativo di vendita senza esito;

considerato pertanto che la cessione a titolo gratuito dei beni in oggetto ai suddetti soggetti potrebbe soddisfare l'interesse pubblico (in quanto destinatari sarebbero soggetti no profit) e al contempo liberare spazio all'interno delle strutture comunali da beni che certamente non sono di utilità per l'Amministrazione;

atteso che rispetto alla cessione dei suddetti beni è necessario approvare lo schema di avviso ad oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE E NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024", allegato 1) parte integrante ed essenziale al presente atto, così strutturato:

1. Premessa
2. Beni oggetto di cessione a titolo gratuito
3. Destinatari
4. Modalità di partecipazione e criteri di assegnazione
5. Esame delle manifestazioni di interesse ed assegnazione dei beni
6. Ritiro dei beni
7. Ulteriori informazioni

e che comprende:

- Allegato A) elenco dei lotti per cui si propone la cessione a titolo gratuito;
- Allegato B) manifestazione di interesse (modulo che dovrà essere utilizzato dai soggetti che intendano manifestare il loro interesse a partecipare alla cessione gratuita);

ritenuto di procedere con la suddivisione di n. 196 beni di cui sopra in n. 20 lotti, in modo da rispondere in maniera più efficace alle presunte esigenze dei soggetti di cui sopra e favorire quindi la massima partecipazione, individuando pertanto lotti omogenei (ossia costituiti da medesime tipologie di beni) e lotti specifici (ognuno dei quali costituito da un numero e tipologia di beni anche diversi tra loro ma funzionali a soddisfare il possibile bisogno di un determinato target es. bambini, anziani ecc), fermo restando che nella manifestazione di interesse ciascun soggetto richiedente dovrà dichiarare l'impegno ad utilizzare i beni eventualmente assegnati per finalità non lucrative coerenti con l'oggetto della propria attività;

considerato che, sempre ai fini di garantire la massima partecipazione, si ritiene di porre un limite all'assegnazione dei lotti, in particolare fino ad un massimo di 10 lotti, al fine di evitare eccessive concentrazioni nelle assegnazioni, fermo restando tutto quant'altro indicato nell'avviso pubblico, in particolare rispetto alle modalità di partecipazione e di assegnazione e ritiro dei suddetti beni;

ritenuto opportuno prevedere che la pubblicazione del sopra citato avviso avvenga per un periodo pari ad almeno 10 giorni, considerando comunque che l'iniziativa verrà resa nota al pubblico anche tramite comunicati stampa e altri canali istituzionali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per il servizio di provveditorato ed economato approvato con deliberazione consiliare 04.06.1996 n. 73;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 17 novembre 2015 n. 115 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 113 dd. 12.09.2017;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28/12/2023 n. 104/2023, prot. n. 449195 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di procedere alla cessione a titolo gratuito, per le motivazioni di cui in premessa, con avviso pubblico, di n. 196 beni suddivisi in n. 20 lotti di beni, così come descritti in calce all'Allegato 1);
2. di approvare lo schema di avviso di cui all'Allegato 1) denominato "AVVISO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE E NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024 ", corredato dell'Allegato A) "Elenco lotti per cessione gratuita" e allegato B) "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE E NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024", avviso che firmato dalla sottoscritta forma parte integrante e essenziale della presente determinazione e che sarà integrato con gli elementi di dettaglio non ancora definiti e modificato secondo quanto si renderà necessario;
3. di procedere a dare ampia diffusione dell'avviso pubblico suddetto mediante la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Trento per almeno 10 giorni, nel sito web del Comune, nonché pubblicizzazione dell'avviso presso le Circoscrizioni ed attraverso i canali di comunicazione istituzionale;
4. di dare atto che del risultato delle operazioni verrà redatto apposito verbale;
5. di indicare quale responsabile della gestione del contratto ai sensi dell'art. 7 bis co. 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Appalti e partenariati.

Allegati in formato elettronico

n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Claudia Zanella

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16/10/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 55	di data 16/10/24

Oggetto: CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI BENI MOBILI E DI OGGETTI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE E NON RECLAMATI DAI LEGITTIMI PROPRIETARI - ANNO 2024 E APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E RELATIVA MODULISTICA

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 ottobre 2024